

# MILANO: due bimbi carbonizzati in una baracca di legno, ACQUA E AUTOBUS

# TRAGEDIA PRIMA DEL MATRIMONIO

## Li hanno trovati «netta e le» della CdL - Fermare il boom dei prezzi

Gli abusi della speculazione edilizia sul nostro litorale denunciati al Senato da Mammucari. « Mare in gabbia » fu l'argomento della nostra inchiesta e secondo le intenzioni del governo il mare resterà ancora tale: ingabbiato nelle reti degli speculatori. Il governo, infatti, si è dichiarato impotente a intervenire...

## Gli abusi ci sono

## Ma il ministero non sa cosa fare

Il ministero della marina mercantile non ha uomini e mezzi sufficienti per impedire che sul nostro litorale la speculazione continui ad operare indisturbata occupando abusivamente parte dei terreni di proprietà del demanio marittimo, lottizzando e costruendo nelle zone circostanti con la conseguenza di ridurre a limiti sempre più ristretti i tratti di mare accessibili ai cittadini. Questa grave dichiarazione di impotenza e di incapacità è stata fatta ieri a Palazzo Madama dal sottosegretario alla Marina Mercantile, on. Pintus il quale, a nome del governo, ha risposto ad una interpellanza presentata alla Camera del Lavoro...

### Stasera (forse) si vota per il nuovo Sindaco

## Primo atto il caro-Atac

Questa sera torna a riunirsi il Consiglio comunale. L'ordine del giorno porta un unico punto: l'elezione del nuovo sindaco. Dopo l'accoglimento delle dimissioni del prof. Della Porta. Come sempre, però, è difficile dire se l'assemblea capitolina riuscirà o meno ad arrivare alla votazione decisiva; non è improbabile, anzi, che occorra una nuova seduta.

La seduta di oggi sarà presieduta — secondo una regola procedurale che in questo caso assume un significato particolare — dall'assessore anziano Amerigo Petrucci, poiché la delega del vice-sindaco Gattolano è scaduta l'altra sera insieme col mandato del sindaco Della Porta. E fin tanto che il nuovo sindaco non viene eletto non può essere rinnovata. Il primo intervento — secondo gli accordi presi nell'ultima riunione del capigruppo — sarà di un esponente della maggioranza (un dc), che si sforzerà di esercitare nella quadratura del cerchio cercando di spiegare le ragioni della crisi che si è aperta con le dimissioni del prof. Della Porta e che avrà come tappa immediatamente successiva le dimissioni dei due assessori dc e degli deputati (Darda e Cavallaro).

Secondo quanto aveva pubblicato lunedì scorso, risulta confermato — anzi, questo è l'unico elemento certo dell'attuale marasma capitolino — che le tariffe dell'Atac saranno aumentate a cinquanta lire, prezzo unico dei biglietti su tutte le linee e tutti i percorsi dell'azienda comunale. Ribadisce l'informazione una nota della «Tempo», chiaramente ispirata dagli ambienti della direzione dell'Atac. L'importo previsto in base al rincaro delle tariffe è di dieci miliardi. Nel piano predisposto in materia di «operazione caro-Atac» sono contemplate — avverte il «Tempo» — una serie di facilitazioni per gli abbonati, ecc. ecc. E' il caso di dire: almeno quello!

### Oggi a Palazzo Brancaccio

## Convegno per la casa

Oggi alle ore 18.30, a Palazzo Brancaccio, avrà luogo un convegno indetto dall'Associazione italiana per la casa. Al convegno saranno presentate una serie di proposte per sviluppare l'edilizia popolare: si chiederà un finanziamento che consenta ai Comuni di espropriare aree e di urbanizzarle in misura adeguata ai piani comunali della 167; una legge per il finanziamento a totale carico dello Stato a favore degli istituti case popolari per la costruzione di alloggi da assegnare ai senza tetto; una modifica del sistema di assegnazione dei contributi statali alle cooperative edilizie; la realizzazione in cinque anni del programma decennale al tasso del 5% da destinarsi alle cooperative edilizie; l'introduzione di tecniche moderne nella realizzazione dell'edilizia economica e popolare.

Dopo gli aumenti del quindici per cento delle tariffe delle autolinee private, si profilano nuovi aumenti: i biglietti dell'Atac e della STEFER saranno portati a 50 lire, il prezzo del pane «vincolato» verrà aumentato di 25 lire al chilo, i canoni dell'acqua distribuita dall'Acqua Marcia accresciuti. La Camera del Lavoro ha immediatamente preso posizione in due successive note respingendo con forza i provvedimenti che sarebbero di prossima attuazione. L'organizzazione sindacale ha espresso una «netta e totale opposizione a qualsiasi aumento del prezzo dei servizi e dei generi di prima necessità in quanto ciò contribuirebbe ad accelerare sensibilmente la grave fase caratterizzata dal costo ascendente della vita e a ridurre ulteriormente il potere di acquisto delle retribuzioni». Il comunicato sottolinea anche che gli aumenti minacciali costituiscono «un inevitabile elemento di insprimento della tensione sociale e una causa di nuovi conflitti di lavoro».

La prima delle due note diffuse ieri si sofferma lungamente sulla questione dell'aumento delle tariffe dell'Atac e della STEFER. La Camera del Lavoro centra la sua opposizione per tre ordini di motivi: 1) gli aumenti colpiscono i bilanci del lavoro; 2) non risolvono le difficoltà delle aziende di trasporto; 3) costituiscono un punto di riferimento per una generale crescita dei prezzi.

I fautori degli aumenti tariffari tentano di giustificarsi richiamandosi al deficit di bilancio in modo particolare si cerca di far passare l'elevamento a 50 lire del biglietto dell'Atac sbanciarando il nuovo divanetto (24 miliardi). La CdL respinge questa impostazione e sostiene che l'aumento delle tariffe «non solo è irrisolvibile, rischia di diventare controproducente proprio ai fini del risanamento dei bilanci».

«Affinché gli aumenti rechino un miglioramento sensibile ai bilanci — prosegue la nota — occorrerebbe che restino immutati sia il numero dei passeggeri, sia il rapporto tra traffico dei mezzi collettivi e quello dei mezzi privati, sia i costi generali delle aziende e in particolare quelli del personale. Nessuna delle tre garanzie è assicurata: al contrario, nella attuale, carente, organizzazione dei servizi di trasporto, in rapporto anche all'assetto urbanistico e alla situazione economica, gli aumenti delle tariffe determineranno: 1) una diminuzione del numero degli utenti dei servizi pubblici; 2) un aumento del traffico privato con la conseguente diminuzione della velocità commerciale; 3) un aumento dei costi di esercizio; 4) un aumento delle spese del personale, non fosse altro perché gli aumenti tariffari provocano lo «scatto» della contingenza.

La Camera del Lavoro propone nuovamente un'uscita via d'uscita per risolvere le difficoltà delle aziende pubbliche di trasporto sottratte al controllo statale, procedendo alla riorganizzazione su scala regionale dei servizi. La posizione del sindacato è stata precisata in un documento redatto in preparazione della conferenza provinciale sui trasporti collettivi a Roma e nel Lazio.

La commissione consultiva provinciale prezzi ha esaminato ieri le richieste di aumento avanzate dall'associazione dei panificatori e dall'Acqua Marcia. I panificatori hanno rivendicato un aumento di 30 lire al chilo (senza che ne otterranno uno di 25) giustificandolo con il fatto che i costi sono stati accresciuti negli ultimi mesi. L'Acqua Marcia ha invece rilanciato una sua vecchia pretesa con intenti chiaramente speculativi. La società controllata dal Vaticano ha praticamente tentato di costituirsi una base per quando, alla fine del prossimo mese di dicembre, scadrà la concessione. L'Acqua Marcia ha affermato che l'aumento dei canoni è necessario per coprire 8 miliardi di deficit annuo, ammontare che cosa fu sostenuta nel 1961 e una commissione di tecnici altamente qualificati dimostrò l'infondatezza della pretesa.

Non diversa è la situazione venutasi a creare ad Otta Fiumicino dove i rarissimi tratti di spiaggia libera sono di gran lunga i più disagiati ed i meno adatti ad essere frequentati dai bagnanti. Mammucari ha concluso ricordando la situazione esistente a Torvajancina, Anzio, Nettuno, San Felice Circeo e Terracina.

L'on. Pintus, rispondendo, ha detto che il governo si è preoccupato della questione emanando circolari alle Capitanerie le quali hanno tuttavia risposto che tutto è regolare.

MAMMUCARI: Basta salire su un'auto ed andare sul posto per constatare proprio il contrario.

PINTUS: Ma che vuole, caro senatore, il nostro ministero non ha uomini e mezzi sufficienti per controllare tutto.

Mammucari, replicando a sua volta, ha insistito perché il governo prenda immediati provvedimenti. La situazione è ormai tale — ha detto il senatore comunista — che la speculazione ha limitato in modo inammissibile il diritto che ogni cittadino ha di godere i vantaggi delle spiagge, ciò malgrado sia prevista dalla legge una pena fino a sei mesi di arresto per chi si appropria di terreni del pubblico demanio.

**Precisazioni**  
Lunedì scorso abbiamo pubblicato una foto relativa ad un episodio di cronaca nera in cui, accanto a quella di Ferdinando Tranquilli, il marito geloso che tentò di accoltellare la moglie, compariva l'immagine di una signora. Per ragioni di correttezza, precisiamo che non si tratta della signora Giovanna Verdine, ma di un'altra persona che niente ha a che fare con la vicenda.



La signora Zuccari mentre si reca al capezzale della figlia; a destra: Ennio Proietti e Anna Maria Zuccari in una foto di circa un anno fa

## Si getta dal 5° piano

### La giovane non voleva andare a coabitare con la suocera. Un litigio l'ha sconvolta - E' moribonda al San Giovanni



La tromba delle scale in cui s'è gettata la giovane donna

Una giovane donna, alla vigilia delle nozze, si è gettata, dal quinto piano, nella tromba delle scale. E' in fin di vita al San Giovanni. Anna Maria Zuccari, impiegata di 22 anni, abitante in via Caio Sulpicio 8, a Cinecittà, ha compiuto il disperato gesto al termine di una violentissima discussione con la madre del fidanzato in casa di quest'ultimo in via Olevano Romano 71. Sembra che all'origine della discussione, la quale doveva avere un così allucinante epilogo, vi fosse la richiesta della madre del fidanzato che la coppia, una volta sposata, andasse a vivere con lei. Il desiderio della donna era condiviso dal fidanzato, Ennio Proietti di 24 anni impiegato delle Poste, che ne aveva più volte discusso con la ragazza senza riuscire mai a convincerla. Ieri mattina Anna Maria Zuccari ha chiesto alla madre, Maria Onelli di accompagnarla in casa del fidanzato al Prenestino per discutere con la futura suocera del problema che le stava tanto a cuore. Le due donne poco dopo le undici si sono presentate in via Olevano Romano 71, un grosso caseggiato moderno nel quale la famiglia Proietti occupa un appartamento al secondo piano. La discussione, alla quale erano presenti anche le due sorelle di Ennio Proietti, Orietta e Maria, è cominciata in tono pacato, poi è andata via via accalorandosi. Anna Maria ha visto respinto ancora una volta dalla madre del fidanzato il suo desiderio di avere, una volta sposata, una casa tutta sua. A nulla è valso l'intervento della madre della ragazza, intervenuto sul quale la Zuccari aveva ripreso le ultime speranze. Mentre le due anziane donne e Ennio Proietti continuavano nella discussione che si era tramutata in alterco, Anna Maria si è allontanata dalla stanza. Uscita dall'appartamento ha cominciato a salire le rampe della scala. Piangeva disperatamente. Su un pianerottolo ha incontrato una bambina che l'ha guardata incostante. La giovane donna l'ha scavalcata con la mano e ha proseguito nella sua folle corsa. Giunta al quinto piano ha scavalcato la ringhiera e con un urlo è precipitata nella tromba delle scale. Proprio nel momento in cui la giovane si gettava il fidanzato è uscito sul pianerottolo per richiamare Anna Maria. Prima si era affacciato alla finestra credendo che la ragazza fosse uscita sulla strada, ma non vedendola è corso fuori per andarla a cercare. Ma aperta la porta ha sentito l'urlo terribile e il tonfo sordo del corpo caduto a terra. E' corso per le scale ed è arrivato pochi secondi dopo il portiere dello stabile, Novilio Moretti, il quale, vedendo che la ragazza respirava ancora, l'ha soccorsa e, addegnata sui sedili della propria macchina, si è diretto a sirene spiegate, verso il San Giovanni. Erano passate da poco le dodici quando la giovane si gettava in cauce dell'ospedale. Anna Maria Zuccari, data le sue gravissime condizioni non è in grado di parlare.

Sul luogo della disgrazia si è recata la polizia che ha interrogato la signora Onelli, il fidanzato e la madre di quest'ultimo. E' stato ricostruito anche il tragico volo. Il corpo di Anna Maria durante la caduta ha battuto contro la ringhiera del quinto piano, poi contro quella del primo dove ha piegato cinque paletti e, infine, si è abbattuto al suolo in un lago di sangue.

**Il giorno**  
Oggi, giovedì 12 marzo (72° e 73° anniversario), sole sorge alle 6,44 e tramonta alle 18,23. Luna nuova il 14.

**Cifre della città**  
Ieri sono nati 65 maschi e 49 femmine. Sono morti 11 maschi e 29 femmine, dei quali 5 minori di sette anni. Sono stati celebrati 22 matrimoni. Le temperature: minima 6, massima 14. Per oggi il meteo prevede un tempo alluviosissimo. Temperatura attuale: 14.

**Montesacro**  
Questa sera, alle 21, nei locali del Circolo di viale Corso Sempione 27, sarà proiettato il film «La ciociara» di Vittorio De Sica.

**Museo**  
Domenica si svolgerà alle 10,30 una visita guidata del museo nazionale di Villa Giulia. L'ingresso è gratuito.

**Lutto**  
Si è spenta la madre del compagno Zaccarini, responsabile dell'ufficio contratti e vertenze della Camera di Commercio. Il compagno Zaccarini e ai familiari tutti, la CdL, la federazione romana del Pci e Per prelevare le più sentite condoglianze.

**Cade da 2 metri: 90 giorni**  
Un giovane operaio, Silvio Ernesto Salori di 20 anni, ieri nel primo pomeriggio è piombato giù da un'impalcatura del secondo piano di un edificio in costruzione fratturandosi il femore: trasportato al centro traumatologico locale. Non è stata accertata guarigione in 90 giorni. La sciagura è avvenuta in via della Cellulosa, nel cantiere della ditta FUTA.

**«C'è una bomba nella scuola...»**  
«C'è una bomba nella scuola... Scoppiierà fra poco...» Questa è una storia che si è svolta in un'aula di una scuola elementare di via Cavour. Immediatamente il preside ha fatto sgomberare le aule, mentre alcuni funzionari di polizia ispezionavano i locali. Non è stata trovata nessuna bomba e gli studenti sono rientrati a scuola con l'ora di ritardo.

**Luongo ad Atene per i Bebawe**  
Nel corso di una riunione tenutasi ieri a San Vitale, è stato deciso di mandare il dott. Luongo, capo della sezione omicidi, ad Atene per prelevare i coniugi Bebawe, accusati dell'omicidio dell'egiziano Farouk Chourbagi.

**Aggredisce la Gambineri**  
Anna Maria Gambineri, la nota presentatrice della Tv, la scorsa notte, mentre usciva dagli uffici di via Teulada, è stata aggredita da una giovane, che tentava di abbracciarla. La giovane, che stava eseguendo del lavoro, i vigili, prontamente intervenuti, hanno evitato che l'incidente si propagasse. I danni sono nulli; un operaio, Alberto Arriga di 48 anni, investito da una fiammata è rimasto leggermente ustionato.

**Fiamme a S. Maria della Pietà**  
Panicò, ieri, in uno dei cortili di S. Maria della Pietà a causa di un principio di incendio provocato dalla fiamma ossidrica di alcuni operai che stanno eseguendo dei lavori. I vigili, prontamente intervenuti, hanno evitato che l'incendio si propagasse. I danni sono nulli; un operaio, Alberto Arriga di 48 anni, investito da una fiammata è rimasto leggermente ustionato.

### Spgliarello all'aperto

## Carabinieri dalla «diva» per le foto troppo sexy

Le indagini sui piccoli «coltivatori diretti» della droga, quelli che coltivavano piante di marijuana nell'orto e nei vasi che si tengono sui terrazzi, hanno condotto alla denuncia del cittadino americano, attualmente in stato di irreperibilità, Robert Gottlieb, di 35 anni, sotto l'accusa di avere importato droga. Il Gottlieb è assai noto negli ambienti mondani per essere intimo amico di Liz Taylor e di Richard Burton, inoltre l'americano è il figlio del famoso distributore dei «flippers».

Le indagini dei carabinieri del Nucleo, che si è terminata con la denuncia a piede libero dell'attrice Sigrid De Rossi Veras, più nota come Linda Veras, perché sono state trovate nel suo appartamento fotografie che la ritraggono nuda ed è quindi perseguibile giuridicamente per la violazione degli articoli 57 e 528 del Codice penale.

Alla scoperta delle foto si è giunti per caso: i carabinieri ritennero opportuno perquisire l'appartamento dell'attrice, in via Pia, nella 228, dove pensavano di trovare della droga: frugando nei cassetti hanno invece trovato le belle fotografie della Veras che si faceva ritrarre su sfondi di pinete o di spiagge, completamente nuda, per poi mandare quelle fotografie ad alcune riviste svedesi.

Ma il farsi fotografare nuda, in luogo aperto al pubblico, e vendere le foto ad una rivista straniera in Italia è reato, quindi Linda Veras è stata denunciata a piede libero. Al nome di Linda Veras i carabinieri sono giunti attraverso il barone Kingsland, il principale intermediario nel giro dei coltivatori della droga. In quanto era conosciuta come la sua fidanzata.

**Gite**  
Per il periodo pasquale l'ENEA ha organizzato un viaggio a Parigi dal 27 marzo al 2 aprile ed uno in Grecia dal 25 marzo al 3 aprile. Per informazioni rivolgersi in via Nizza 102, tel. 850.641.

**Quadrimestrale**  
La Gazzetta ufficiale ha pubblicato ieri il decreto che nomina i componenti del consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo e Esposizione nazionale quadrimestrale d'arte di Roma. Gli amministratori che resteranno in carica quattro anni, sono: professor Bonaventura Turchi, presidente, professor Fortunato Belloni, segretario generale, Bruno Saetti, Santo Monteleone, Amerigo Ferrero, Alberto Di Segni, professor Giorgio Castellano, Demetrio Menegatti, Giuseppe Perrone.

**Culla**  
Il compagno Andrea Candela, fotografo collaboratore del nostro giornale, è divenuto padre per la seconda volta: è nato Enrico, venuto a fare compagnia alla primogenita Simona. Ad Andrea, alla signora Anna Maria le felicitazioni dell'Unità.

**Mario Riva**  
E' stato presentato all'albergo Hilton lo spettacolo «Pellandoli e l'incubo», realizzato a beneficio dell'erigendo istituto «Mario Riva» della Cgil. Lo spettacolo si svolgerà in un teatro di viale dell'Industria. I giovani artisti di ogni ramo dello spettacolo.

**partito**  
Oggi alle 18 i compagni ferroviari, mutilati e invalidi di guerra sono convocati in Federazione. In Federazione, alle 17,30 verranno vigili del fuoco con Verone.

**Convocazioni**  
VALMELAINA, ore 16 assemblea donne con Adele Beti, GABRIELLA, ore 15,30 assemblea donne con Carla Frontini.

**Cade da 2 metri: 90 giorni**  
Un giovane operaio, Silvio Ernesto Salori di 20 anni, ieri nel primo pomeriggio è piombato giù da un'impalcatura del secondo piano di un edificio in costruzione fratturandosi il femore: trasportato al centro traumatologico locale. Non è stata accertata guarigione in 90 giorni. La sciagura è avvenuta in via della Cellulosa, nel cantiere della ditta FUTA.

**«C'è una bomba nella scuola...»**  
«C'è una bomba nella scuola... Scoppiierà fra poco...» Questa è una storia che si è svolta in un'aula di una scuola elementare di via Cavour. Immediatamente il preside ha fatto sgomberare le aule, mentre alcuni funzionari di polizia ispezionavano i locali. Non è stata trovata nessuna bomba e gli studenti sono rientrati a scuola con l'ora di ritardo.

**Luongo ad Atene per i Bebawe**  
Nel corso di una riunione tenutasi ieri a San Vitale, è stato deciso di mandare il dott. Luongo, capo della sezione omicidi, ad Atene per prelevare i coniugi Bebawe, accusati dell'omicidio dell'egiziano Farouk Chourbagi.

**Aggredisce la Gambineri**  
Anna Maria Gambineri, la nota presentatrice della Tv, la scorsa notte, mentre usciva dagli uffici di via Teulada, è stata aggredita da una giovane, che tentava di abbracciarla. La giovane, che stava eseguendo del lavoro, i vigili, prontamente intervenuti, hanno evitato che l'incidente si propagasse. I danni sono nulli; un operaio, Alberto Arriga di 48 anni, investito da una fiammata è rimasto leggermente ustionato.

**Fiamme a S. Maria della Pietà**  
Panicò, ieri, in uno dei cortili di S. Maria della Pietà a causa di un principio di incendio provocato dalla fiamma ossidrica di alcuni operai che stanno eseguendo dei lavori. I vigili, prontamente intervenuti, hanno evitato che l'incendio si propagasse. I danni sono nulli; un operaio, Alberto Arriga di 48 anni, investito da una fiammata è rimasto leggermente ustionato.